

Padre nostro, venga a noi il tuo Regno!

Assunzione 2014

Maria Assunta, porta su in cielo la nostra supplica per la pace

Maria, donna di Nazareth, porta con te in cielo la nostra supplica per la pace. Tu che sei stata sempre attenta alle necessità, al pianto e alla speranza del tuo popolo, guardaci oggi con la tua tenerezza. Guarda e ascolta l'intensa supplica di interi popoli, specialmente in Medio Oriente e in Africa. Rivolgi i tuoi occhi ai tanti donne e uomini, anziani e adulti, bambini, bambine e giovani che subiscono violenze terribili in mezzo alla guerra, al dolore e alla morte.



Maria, povera di Jahv, credente nel Dio di Abramo e dei profeti, che ama la vita. Aiutaci ad accogliere il mistero di Dio, presente e operante in mezzo alla vulnerabile fragilit della storia. Accompagna, Maria, le nostre ricerche e incertezze di oggi. Con te supplichiamo lo Spirito: *divina luce, entra fin nel profondo dell'anima e arricchiscici. Osserva il vuoto dell'uomo se non ha te di dentro; guarda la potenza del peccato quando tu non invii il tuo soffio. Irriga la terra arida, guarisci il cuore malato, lava le macchie, guida colui che imbocca un sentiero sbagliato.* Che questo Spirito tocchi i cuori e la mentalit dei popoli e dei governanti, che ci sia una vera volont per il bene comune, per trasformare *le spade in vomeri e le lance in falci* (Is 2,4).

Vergine della Intercessione.
Sec. XVI

Maria, madre di Ges, il principe della pace. Mostraci tuo Figlio, che Egli ci dia la pace, ce la insegni, ci dia la forza e il coraggio necessari per compiere gesti e azioni concrete di vicinanza, ascolto, incontro, riconoscenza, tratto giusto e amabile, dialogo, parola opportuna, ospitalit, amore, perdono, servizio, coinvolgimento, impegno, preghiera. Che Ges, *mite e umile di cuore* (Mt 11,29), ci insegni a disarmare le mani e i pensieri. Che ci dia un cuore simile al suo. Che possiamo guardarci tutti come fratelli e sorelle, figli e figlie dello stesso Dio, stessa famiglia umana, al di l di qualsiasi frontiera culturale, sociale o religiosa. Che sappiamo riconoscerci come chiamati alla gioia della comunione con Lui e tra di noi, invitati al banchetto del Regno, alla tavola comune della pace, dove i piccoli e coloro che soffrono sono i primi.

it

Maria, madre della Chiesa, intercedi per essa, perché mai si chiuda in se stessa e indugi nella sua passione per il Regno. Che sia segno e strumento di vera pace e riconciliazione nel mondo. Che superi le divisioni interne, che fomenti la tolleranza, che si impegni nell'ecumenismo, che promuova il dialogo interreligioso, che viva in esodo per annunciare il vangelo della pace a ogni nazione, razza, lingua e popolo (Ap 14,6).

Maria, speranza di tutti:

Tu che hai saputo custodire nel tuo cuore ciò che per altri era incomprensibile,
Tu che hai percorso strade alla ricerca di un rifugio per dare alla luce tuo figlio,
Tu che hai cercato Gesù quando lo hai creduto disperso,
Tu che sei stata attenta che non mancasse il vino,
Tu che hai vissuto con tuo figlio il dolore e il nonsenso dell'egoismo umano,
Tu che sei rimasta presso la croce,
Tu che hai sofferto la solitudine,
Tu che hai sperato quando tutti vacillavano,
Tu che hai accompagnato i passi della prima comunità.

Oggi, con te, la nostra preghiera diventa ogni giorno più forte, più insistente e più profonda.

Shalom, salam, pace!

Amen.

The image shows five handwritten signatures in black ink on a white background. From left to right: 1) 'Agustín' with a horizontal line underneath. 2) 'Maite Jile' with a horizontal line underneath. 3) 'Emma Díaz Gómez' with a large, stylized signature underneath. 4) 'Ygnacia Pache' with a horizontal line underneath. 5) 'Elisa Estévez' with a horizontal line underneath.